



SCAFFALE

La campagna lombarda di Gadda

Una lunga e variegata antologia dei saggi di Carlo Emilio Gadda. È «Verso la Certosa», in libreria per Adelphi. Allestito fra il 1959 e il 1961 a partire da due libri usciti in esigua tiratura fra gli anni Trenta e Quaranta, «Le meraviglie d'Italia» e «Gli anni», il libro costituisce un'autoantologia, di sorprendente bellezza, del miglior Gadda «saggista».

La raccolta ha in sé il carattere di un'opera conclusiva già a partire dal titolo, che evoca la solitaria residenza milanese del Petrarca nei pressi della Certosa di Garegnano e, insieme, la dimora ultima del Cimitero Maggiore di Milano. Le immagini della campagna lombarda, custodita dal «popolo stupefatto dei pioppi», e la commossa celebrazione del genio dell'arte e della tecnica, si alternano al racconto vicino alle atmosfere della 'Cognizione, del 'dinego oltraggiosò opposto dal mondo,

E, ancora, alle cronache di una Milano che nella fiera di Senigallia, «mercato dell'impensabile», si rivela «scansia d'ogni possibilità, d'ogni idea che possa diventare industria, o commercio», alla vera ricetta del sacro risotto alla milanese, nonché a una irresistibile «bizza» sugli incresciosi inconvenienti della rivoluzione edilizia, regalataci dallo «sconsiderato padreternismo dei tira linee quattordicenni: sì: età mentale quattordici».

